

Comuni componenti: Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano, Vagli Sotto, Vergemoli, Villa Collemandina

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9 – 55032 Castelnuovo G. Tel. 0583 644911 – Fax 0583 644901
 Sito: www.cm-garfagnana.lu.it
 E-mail: presidente@cm-garfagnana.lu.it
 Tel Eliporto: 0583 666680 – Tel Vivaio Forestale: 0583 618726
 Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile 0583 641308
 Orario di apertura al pubblico degli uffici
 Lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle ore 12.30;
 giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 17
 Banca dell'Identità e della Memoria
 Centro di documentazione del territorio

ORARI SPORTELLI AL PUBBLICO

Catasto, sportello cartografico e Vincolo Idrogeologico: lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle 12.30; giovedì dalle ore 8.45 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.

SUAP: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle 17.

Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9 alle ore 12.

Difensore Civico della Comunità Montana e dei Comuni aderenti: giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 previo appuntamento telefonico (0583 644911).

CORRIERE di GARFAGNANA

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero
 fondato nel 1881

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

ABBONAMENTI 2008

ITALIA: Ordinario ₦ 20,00 - Sostenitore ₦ 25,00 - Benemerito ₦ 50,00.
 ESTERO Qualsiasi destinazione ₦ 35,00.
 Pubblicaz. foto: Abbonati ₦ 38,00, non ₦ 70,00 - Annunci: Abbonati gratuiti, non ₦ 30,00.
 C.C. Postale 13239553
 C.C. Bancario IT 47 Y 06200 70180 000000136590

Direz. Redaz.: Tel. e Fax (0583) 644354

e-mail: corrieregarfagnana@virgilio.it

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XVIII - N. 7 - Luglio 2009 - ₦ 2,00

ISSN 1722-716X

LIBERTÀ O DEMOCRAZIA

L'*ancien régime* fu quel periodo storico, della durata di circa un secolo, che precedette la Rivoluzione francese, dove le istituzioni erano centrate sulla figura del sovrano, vertice e personificazione di una monarchia ereditaria con la struttura aristocratica e con l'economia ancora prevalentemente legata alla terra e forme economiche di tipo tradizionale. I rapporti giuridici prefiguravano situazioni di privilegio e diseguaglianza sociale, tali da consolidare sempre gerarchie esistenti.

Quindi è generale la convinzione che in tale periodo il popolo, la gente comune, il povero contadino, non decidesse nulla, stritolato dal potere e dalla superbia del signore e dei nobili mentre quella attuale sarebbe l'era di una larga partecipazione democratica alle decisioni di interesse comune.

Se ci sottoponiamo ad una lettura più attenta ci potremmo accorgere che non era così: la comunità rurale si amministrava infatti da sola attraverso l'assemblea del villaggio composta da tutti i capi famiglia. Quest'assemblea è riconosciuta dal signore e dallo stato e le sue attribuzioni andavano dal votare le spese comunitative alla nomina dei rappresentanti, decideva sui lavori da effettuare a strade ponti edifici, vendita e locazione di boschi, fissava le tasse ripartendole all'interno della comunità e riscuoteva

i canoni che formavano il bilancio comunale, nominava sindaci, procuratori, - ai quali delegava parte dei poteri anche se però erano ugualmente tenuti a sottostare al parere dell'assemblea - il maestro, gli esattori, il pastore della comunità, ecc. Interveniva insomma in tutti i minimi dettagli della vita sociale. L'assemblea veniva indetta con una convocazione di porta in porta e la partecipazione era un dovere ed un obbligo.

Molte innovazioni a cui i contadini opposero resistenza, opposizioni che sono state definite di ignoranza, derivavano dal timore di creare una rottura in un equilibrio in cui le parti erano strettamente dipendenti tra loro.

Il signore non si preoccupava più di tanto di questa libertà: elargendola in cambio di una fiscalità più esosa, la libertà fu sempre maggiore di quanto avvenne con le autorità nei secoli successivi del 1800 e soprattutto del 1900. La comunità rurale aveva quindi una grande autonomia per tutte le vicende che la interessano da vicino, il che significava che il contadino poteva personalmente decidere ed in posizione egualitaria secondo il sistema della democrazia diretta, dei problemi vitali del suo lavoro e dell'organizzazione della sua esistenza.

Il modello classico era quello francese ma vigeva in gran parte degli stati europei. In Francia si incrinò verso la fine del 1700, quando con il pretesto di uniformare un'attività che aveva sempre funzionato bene viene limitato il diritto di voto agli abitanti e si introduce il principio, delle società moderne, della democrazia rappresentativa, cioè l'assemblea non decide più direttamente ma elegge propri rappresentanti che vanno ad affiancare al signore membro di diritto.

Oggi nell'epoca della democrazia, del consenso, della partecipazione popolare, della cogestione, dei comitati di quartiere, dei consigli di zona, come vanno le cose? Se il contadino aveva il relativo controllo del territorio su cui viveva, noi oggi non siamo nemmeno in grado di decidere se nel nostro rione si possa accendere la luce.



L'età dell'abbondanza

La nostra potestà si ferma sulla porta di casa. In cambio partecipiamo però, attraverso il meccanismo rappresentativo, alla grande politica, al governo dello Stato o, quanto meno, possiamo controllare i detentori del potere. Questo nella teoria. Nella pratica la nostra partecipazione al governo della cosa pubblica e il nostro controllo sono poco più che un simulacro. Non è il caso di dilungarci su questo punto, sono cose che sono sotto gli occhi di tutti, quotidianamente. Sarà sufficiente sottolinearne alcune. Il sistema democratico, data la vastità e la complessità dello stato moderno, si regge sul principio rappresentativo. Ma i nostri rappresentanti non ci rappresentano. Noi non li conosciamo neppure, non abbiamo alcuno strumento reale per sapere chi sono e a chi diamo il voto, ma quand'anche conoscessimo bene un candidato, il nostro voto sarà ininfluente poiché esso, proprio perché libero, si diversifica e si sperde, laddove i veri detentori del potere elettorale, vale a dire gli apparati dei partiti, facendo blocco su questo o su quel nome, hanno un peso decisivo. Pochi che agiscono sempre di concerto e

ALL'INTERNO

- | | |
|--|-------------------------|
| Pagg. 3-4 Uno spaccato di vita castelnuovese | G. Rossi |
| Pag. 4 La Rogiana e il Battifollo | P. Notini |
| Pag. 5 Arte in Garfagnana | S. Lunatici, E. Pieroni |
| La discesa degli Alemanni | Niccolò Roni |
| Pag. 6 Elezioni 2009 | Italo Galligani |
| Pag. 8 Il "Dolera" di Divago | T. Torriani |
| Pagg 8-9-10-11 Cronaca | |

Le Rubriche

- | | |
|---|--|
| Pag. 7 Notiziario Comunità Montana della Garfagnana | |
| Pag. 11-12 Tristi Memorie | |
| Pag. 12 Notizie liete | |

d'intesa gli uni con gli altri, trionferanno su molti presi ad uno ad uno ma scollegati tra loro. Ma non solo i rappresentanti del popolo, cioè i parlamentari, non rappresentano il popolo poiché sono determinati altrove, ma finiscono per non rappresentare nemmeno se stessi perché perdono, a loro volta, ogni potere di controllo sul governo, potere che è stato anch'esso espropriato dagli apparati.

Così dopo la Rivoluzione francese e quella russa, nonostante il popolo, affermava la dottrina marxista, abbia fatto il suo trionfale ingresso nella storia e nonostante la democrazia, etimologicamente, rappresenti "il governo del popolo" in realtà le masse non governano, non partecipano alle decisioni, non controllano nulla ad iniziare dai propri rappresentanti.

In ogni paese da nord a sud, da est a ovest, sia pur attraverso sistemi diversi, il potere decisionale è nelle mani di gruppi ristrettissimi, di lobby, di apparati di partito, della nomenclatura. Una nuova classe si è sostituita all'aristocrazia dell'ancien régime. Molto è cambiato nella forma, poco nella sostanza.



FISCO E ECONOMIA

di Luciano Bertolini

ASSEGNO DI MANTENIMENTO DELL' EX-CONIUGE

L'Autorità Giudiziaria, nei casi di separazione e scioglimento del matrimonio può stabilire in capo ad uno dei coniugi l'obbligo di provvedere al mantenimento dell'ex-coniuge mediante la corresponsione di assegni periodici. Questi sono deducibili dal reddito complessivo del coniuge che li corrisponde ad esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli, e sempre nella misura stabilita dall'Autorità Giudiziaria.

Nel caso di somme versate volontariamente, ad esempio nella separazione di fatto, questo è indeducibile.

La maggiore somma risultante dall'adeguamento all'ISTAT dell'assegno di mantenimento è deducibile se tale adeguamento è previsto nel provvedimento del Giudice.

La deducibilità è limitata esclusivamente alle spese sostenute per il mantenimento dell'exconiuge.

Se la somma corrisposta comprende anche il mantenimento dei figli la quota a loro riferita è indeducibile. Nel caso in cui il provvedimento del Giudice non distingue l'assegno destinato al coniuge da quello destinato per il mantenimento dei figli, l'assegno si considera destinato al coniuge per metà dell'importo.

La deducibilità dell'assegno destinato all'exconiuge è deducibile anche se esso risiede all'estero.

Nel caso in cui i coniugi, anche con provvedimento del Tribunale, scelgono in luogo degli assegni periodici il versamento di una somma in un'unica soluzione (assegno una - tantum) la spesa non è deducibile.

Le deducibilità è ammessa solo se riferita ad assegni periodici.

L'Agenzia delle Entrate assimila tali assegni ai redditi di lavoro dipendente tenuto anche conto che gli stessi sono corrisposti con cadenza periodica e come tali assimilabili al pagamento di una retribuzione stabilita a tempo e potenziamenti vitalizi.

Di contro non hanno natura reddituale gli assegni corrisposti in un'unica soluzione che avendo natura di transazione delle pregresse posizioni patrimoniali dei coniugi, non sono soggetti a tassazione e pertanto non deducibili dal reddito del coniuge erogatore.

CORRIERE DI GARFAGNANA

Direttore Responsabile:
Pier Luigi Raggi

Redazione: Guido Rossi, Flavio Bechelli, Italo Galligani, Pier Luigi Raggi

Consiglio di amministrazione: Marsilio Ballotti, Manuele Bellonzi, Luciano Bertolini

Soci: Sergio Canozzi, Alvaro Pieroni, Ivano Pilli, Quinto Sinforiani, Antonio Tognoli.

Collaboratori: Bruno Bellosi, Mario Bonaldi, Silvia Cavani, Enzo Cervioni, Silvio Fioravanti, Fabio Lucchesi, Simona Lunatici, Paolo Notini, Elisa Pieroni, Giovanni Pitzoi, Gilberto Rapaioli, Niccolò Roni, Armando Valdrighi.

Foto, composizione e stampa:
Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca
Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92

ISSN 1722-716X



Tutto per i Vs. hobby,
acquari, uccelli,
pesci, pesca,
caccia, sport, armi,
aria compressa,
pistole e carabine

libera vendita

Castelnuovo Garfagnana
P.zza delle Erbe, 2
telefax 0583 62058

INDOLENZA E INETTITUDINE

Ci risiamo!

Le molte proteste ancora pervenute alla redazione per i ritardi nella consegna del numero scorso sono la testimonianza che il problema è congenito all'Azienda.

Il disservizio è ormai una costante ampiamente voluta e sostenuta dalla sua dirigenza: nonostante incontri con amministratori, assicurazioni varie, tavoli sindacali, Poste Italiane non ha alcuna intenzione di impegnare un solo euro per assumere personale porre rimedio ad un male che l'affligge da alcuni anni. Prosegue nella politica di contenere spese per rimpinguare le casse aziendali tagliando sul servizio. E così le zone di recapito senza titolarità da mesi, sono coperte a singhiozzo con portafogli occasionali, spesso tolti da altri uffici per "tappare mezzo buco e aprirne un altro". Anzi pur di rispettare budget aziendali di ferie si provvede a lasciare scoperte anche più zone di servizio acuendo il disservizio. E la corrispondenza sonnecchia negli uffici in attesa che la compiacenza dell'azienda consenta il recapito. E pensare che per impegnarsi a consegnarla, quali raccomandate, atti giudiziari e quella che, ironia della sorte, viene definita posta prioritaria, vengono richiesti oneri supplementari. Correre dietro a prospettive che niente hanno a che vedere con il ruolo pubblico che il servizio deve avere significa mantenere una politica aziendale della stupidità e non servono manager lucrosamente pagati per agire in questo modo.

Noi non siamo contrari alla cultura privatistica, anzi il privato, proprio per raggiungere l'obiettivo primario del suo lavoro, il profitto, ha tutto l'interesse ad agire nel rispetto del cliente, accrescendo la propria credibilità. Questo si raggiunge con dirigenti, a tutti i livelli, seri, affidabili e capaci, che sappiamo trasmettere le evoluzioni importanti di un'azienda senza continuare a "focalizzarsi" su una cultura retrograda e superata dagli eventi del "posto fisso nello stato".

Indolenza e inettitudine, un binomio che purtroppo rimane per noi confermato nel servizio di recapito di Poste Italiane.

G.R.

Nel mese di giugno il giornale è stato consegnato a Lucca il giorno 25, lavorato e rinvia il giorno 26 per le varie destinazioni. Negli uffici della Garfagnana è giunto il giorno 27. Ancora la mattina del giorno 2 era in consegna a Camporgiano, Pieve Fosciana, Castelnuovo di Garfagnana, dove nella zona di Loc.

Le Monache è stato recapitato il 7 luglio. E pensare che proprio giovedì 2 il responsabile del recapito di Castelnuovo, sollecitato dal nostro direttore, aveva assicurato intervento risolutivo. Ovviamente tutto quanto affermiamo è suffragato da testimonianze e documentazione che ora ci vediamo costretti a

mettere a disposizione dell'autorità inquirente, poiché siamo stanchi di essere presi per i "fondelli" e con noi i nostri fedeli abbonati. A ciascuno le sue scelte.

tardelli

ARREDAMENTI

NUOVO CENTRO CUCINE Veneta Cucine Varenna

Polforno
Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it

PACCAGNINI

• OTTICO DIPLOMATO •

Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)

OTTICA - LENTI A CONTATTO SABRINA

Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli
P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO GARFAGNANA

SCUOLA GUIDA



www.simoneaquilini.it

- CASTELNUOVO di GARF. (Lu) - Via Leopoldo Nobili, 1 - Tel. 0583 639039
- BARGA (Lu) - Via di Canteo, 6 - Tel. 0583 724419
- FORNACI di BARGA (Lu) - Via della Repubblica - Tel. 0583 708367
- LUCCA (Lu) - Via Matteo Civitali, 345 - Tel. 0583 341946

E-mail: studioaquilinismone@libero.it

AGENZIA PRATICHE AUTO MOTO



Via Farini 3/6

Pieri e Nardini

Bomboniere per
Matrimoni • Comunioni
Battesimi

Torrefazione - Dolciumi

Via Fulvio Testi - Tel. 0583.629554
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

DINI MARMI

dal 1888

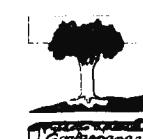
LAVORAZIONE MARMI & GRANITI

DINI MARMI

di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.

Sito Internet: www.dinimarmi.it
E-mail: staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO COREGLIA ANTELMINELLI (LU)
Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977



VECCHIO MULINO

Osteria - Enoteca

Punto vendita prodotti
tipici della Garfagnana

Via V. Emanuele, 12 - Castelnuovo G.
Tel. 0583/62192



De Cian
ARREDAMENTI
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
ARREDAMENTI SU MISURA
ANTIQUARIATO RESTAURO
Via della Stazione - Villetta, San Romano Garf. (LU)
e-mail: info@decian.it - Tel. e fax 0583 612460
www.decian.it

SISTEMI DEPURATIVI
LIGNITI MARIO & C.
Tel. 0583/68375
349/8371640
SPURGO POZZI NERI - STASATURA CANALIZZAZIONI
Sistemi depurativi di Ligniti Mario & C. s.n.c.
Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemandina - Lucca
email:ligniti@sistemidepurativi.it

Il Grotto
di Salotti
ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - RESIDENCE
55038 VILLETTA S. ROMANO GARF.NA (Lu)
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243



DA UN REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA UNO SPACCATO DI VITA CASTELNUOVESE

Per ragioni di studio o più semplicemente per approfondire un periodo storico poco analizzato del capoluogo garfagnino, più volte ci è stato chiesto di descrivere la vita quotidiana e l'aspetto urbanistico di Castelnuovo negli anni immediatamente successivi alla proclamazione del Regno d'Italia.

Purtroppo, sia per la mancanza di una specifica documentazione archivistica, sia per l'inesistenza allora di un giornale locale, la cui cronaca avrebbe potuto essere di grande aiuto sotto il profilo dei piccoli mutamenti edilizi e dell'abituale comportamento degli abitanti, non sembrava possibile trattare seriamente questo non facile argomento: in quel tempo la storia difficilmente prendeva in considerazione i comuni accadimenti giornalieri. Tuttavia, per soddisfare le insistenti richieste di alcuni affezionati lettori, abbiamo pensato di utilizzare un documento che, a nostro avviso, potrebbe dare una visione egualmente rappresentativa di come si presentava Castelnuovo negli anni '60 dell'Ottocento.

Stiamo parlando del primo regolamento di polizia urbana che il sindaco Luigi Carli fece pubblicare l'11 giugno 1863, su richiesta del Ministero degli Interni. Uno strumento ovviamente deduttivo, ma sicuramente utile per ricostruire, attraverso i divieti dei suoi svariati articoli, le attività, i rinnovamenti, i vizi e le consuetudini dei castelnuovesi: tanto per fare un esempio, se il regolamento inibiva «di gettare dalle finestre acque putride sulle pubbliche vie», è abbastanza facile desumere che tale pratica era ancora abbastanza diffusa in alcuni vicoli cittadini.

Pertanto, iniziando con questo criterio ad analizzare l'articolo riguardante le limitazioni di accesso e di transito del bestiame nei giorni di mercato, si può facilmente notare come l'espansione edilizia di Castelnuovo fosse rimasta pressoché identica a quella della metà del Settecento, o per meglio dire al momento in cui Domenico Vandelli, nell'attraversare con la sua strada ducale il centro cittadino, modificò sensibilmente l'assetto urbano del capoluogo garfagnino. Infatti nessuna nuova costruzione aveva ancora oltrepassato gli archi d'ingresso che il noto abate aveva fatto edificare nel rione di Santa Lucia



Una antica immagine della Via del Crocifisso mentre vengono lastricati i due piazzali laterali.
A filo dell'edificio, che vediamo orientato frontalmente, era situato uno degli archi del Vandelli. (Cartolina di Silvio Fioravanti).

e del Crocifisso. Tant'è che, al di là di essi, essendo ancora aperta campagna, veniva venduto o fatto temporaneamente sostare ogni tipo di bestiame, ovviamente ad esclusione dei maiali che, per il loro fetore, erano tenuti un po' più lontani dall'abitato.

Nel rione di Santa Lucia, ancora privo del Ponte Vittorio Emanuele e delle connesse abitazioni dell'attuale Via Roma, i maiali posti in vendita sostavano presso la Fontana del Mercato, mentre in quello del Crocifisso, dove lo smercio del bestiame poteva anche essere praticato nei piazzali laterali alla omonima via, i maiali non potevano oltrepassare la linea bianca tracciata perpendicolare sul muro dell'orto Bertagni, situato alcune decine di metri fuori dall'arco d'ingresso.

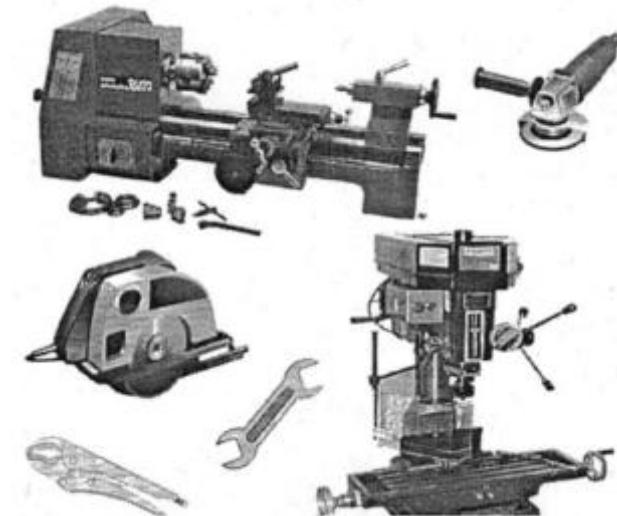
E' inutile dire che allora il mercato non era fatto come oggi di bancarelle ricolme di vestiario, pentolame e ogni altro tipo di oggetti e chincaglieria, bensì di vacche, vitelli, pecore, capre, maiali, formaggi, castagne, canape, bachi da seta, verdura, pollame, pesce, carbone e carbonella. Tutto ciò che non era bestiame poteva essere venduto nella Piazza principale, eccezion fatta per la

verdura e il pesce, il cui luogo preposto era la Via delle Erbe, mentre la compravendita della legna, del carbone e della carbonella era svolta tassativamente nel piccolo piazzale del Chiassetto: l'area dell'attuale Piazza delle Erbe era allora occupata dagli insalubri casamenti medievali, abbattuti nei primi anni del '900.

Nemmeno nei rioni di Sant'Antonio, della Madonna e in località Ponte Nuovo c'era stato, dal '700, un incremento di abitazioni. In Sant'Antonio le case oltrepassavano di poco l'omonimo oratorio: tutte le costruzioni lungo l'odierna Via Farini, compreso il Ponte Mauro Giannasi, sono edificazioni fatte tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Nemmeno la fabbrica Valserchio con la relativa Passerella sulla Turrite era allora esistente e dove ora sorgono i fabbricati attorno a Piazza della Repubblica e lungo la Via Fabrizi si estendeva il grande podere irriguo dei Parozzi, successivamente acquistato dalla famiglia Luni di Pontecosi. Le case del rione della Madonna finivano pressoché all'altezza dell'attuale negozio del «Taccini»: più avanti c'era soltanto la cinquecentesca «Fabbricaccia dei Ro-

segue a pag 4

Gigi Aquilini
AUTOSCUOLE
ABILITAZIONE A TUTTI I TIPI DI PATENTE !!!
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE:
PASSAGGI DI PROPRIETÀ E REVISIONI
VISITE MEDICINE NELLE NOSTRE SEDI
QUALITÀ! PREZZO! CORTESIA!
INTERPELLATECI!
CORSI RECUPERO PUNTI
PATENTI CICLOMOTORI
Castelnuovo G. (Lu) tel. e fax 0583.62549
Piazza al Serchio (Lu) tel. 0583.696115


GUIDO PIERINI
FERRAMENTA - UTENSILERIA - MACCHINE UTENSILI
VERNICI - MATERIALI EDILI
55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LUCCA)
Via della Fabbrica, 1 - Tel. e fax (0583) 62653

Il nostro stile
la vostra personalità
Studio d'Arte Fotografica
piazza ponte d'oro, 9 - chitelli (lu) - tel. 0583.800100
via f. testi, 13 - castelnuovo g. (lu) - tel. 0583.622022
sito internet: www.studiodesinfotografica.it
indirizzo e-mail: info@studiodesinfotografica.it



Piero Pieroni
Ingrosso Market
Via G. Pascoli, 22
Castelnuovo Garfagnana
Tel. e Fax 0583-62301
CALZE - MAGLIERIA - INTIMO - MERCERIA
CARTOLERIA - GIOCATTOLI - PROFUMERIA - SAPONI

segue da pag. 3

toni». Infine dalla parte del cosiddetto Ponte Nuovo, solo la casa Prosperi si trovava al di là del ponte, sulla vecchia «Via Elisa».

In sostanza, l'interno della città era considerato allora quell'area urbana che si sviluppava «Dall'Arco di Santa Lucia, a quello del Crocifisso, dalla Porta Nuova nell'Aiottola, alla casa Castiglioni nella contrada della Madonna, dalla Maestà che trovasi in capo della contrada di S. Antonio, alla casa Giovannetti nella contrada del Purgatorio».

Una serie di articoli di detto codice ci fa poi conoscere come era disciplinato il traffico e ciò che era proibito fare sulle vie dei diversi quartieri: i cavalli attaccati ai barrocci non potevano andare al galoppo per non travolgere cose e persone, ma era anche proibito a «briocci, carri e altri legni», di sostare nelle piazze e nelle pubbliche strade, «eccezion fatta per il carico e lo scarico di materiali e merci nelle ore prestabilite». Le aree di posteggio, per tutti i mezzi di trasporto, erano predisposte nei due piazzali laterali alla Via del Crocifisso. Inoltre, «nelle pubbliche vie, vicoli e piazze», era vietato il gioco della forma, della trottola e della palla, il che fa comprendere come questi divertimenti fossero molto praticati a dispetto della legge.

Ma è soprattutto sotto il profilo igienico che il nostro regolamento mette in risalto le diverse carenze. Nonostante, in questo senso, fosse già stato fatto molto in epoca estense, tante case non avevano ancora acquai e gabinetti: «Per le case ove non esistono latrine ed acquai – recitava l'articolo 30 - provvederà la Giunta Comunale, assegnando un congruo termine ai proprietari, affinché si uniformino anch'essi a tale disposizione».

Le galline, i polli e altri animali da cortile vagavano ancora nelle strade secondarie, contravvenendo alle austere disposizioni che li volevano chiusi nelle gabbie e nei pollai. I concimi e i liquami del pozzo nero non sempre venivano trasportati nottetempo, per «evitare la malsania dell'aria», e la gente continuava abitualmente ad «orinare fuori dalle località appositamente destinate». Ma quest'ultima infrazione forse non va presa a paragone, visto che ancora oggi, per maleducazione, non mancano persone che scambiano per orinatoi pubblici gli angoli più belli delle mura castellane.

A quanto sembra era invece abbastanza curata la pulizia personale, specialmente nei mesi estivi, quando era possibile tuffarsi nel Serchio e nella Turrite: allora l'acqua corrente non c'era nemmeno nelle case dei più ricchi commercianti. C'è però da dire, per non creare confusione, che essendo il documento preso in esame un regolamento di polizia, non poteva che evidenziare le cose meno edificanti di un paese, pertanto sarebbe sbagliato credere che la realtà castelnuovese fosse socialmente meno evoluta rispetto agli standard nazionali. In questo senso non erano certamente migliori i piccoli centri urbani a noi vicini, anche se per ottuso campanilismo alcuni studiosi hanno scritto ogni bene dei loro paesi. Per certi versi Castelnuovo era invece all'avanguardia, sia per il numero e la qualità dei pubblici servizi, sia sotto il profilo della cultura: non a caso era stato da poco inaugurato anche il Teatro Vittorio Emanuele.

Guido Rossi

BIGGERI
snc
ELETTRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE
ARTICOLI
DA REGALO
Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi
55032 CASTELNUOVO G. (Lu)
Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089
E-mail CEBSNC@inwind.it

CEB Centro Casa
Bonaldi
Articoli Casalinghi e da Regalo
Lampadari - Giocattoli
LISTE DI NOZZE
Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garf. - Tel. 058362051

LA ROGIANA E IL BATTIFOLLO: un'errata identificazione

Dato che i due toponimi del titolo risulteranno certamente ignoti alla maggior parte dei lettori premetto che Rogiana è il nome di un luogo scomparso, mentre Battifollo è il nome di una località sulla sinistra del fiume Edron, poco a monte della sua confluenza nel Serchio; in pratica trattasi di una casa colonica con annessi, su un piccolo rilievo. Ben più importante era Rogiana tanto che vi era una pieve, documentata nell'anno 923 e ben presto scomparsa. Fatta questa premessa, mi sono più volte chiesto come mai il noto storico Mario Lopes Pegna nel suo *Castelli, Rocche e "Terre murate" della Garfagnana*, nelle due pagine dedicate al paese del Poggio, ritenesse che il Battifollo fosse l'antica Rogiana, quando invece niente poteva giustificare tale identificazione. Basandoci sull'indiscussa autorità di mons. Lorenzo Angelini sappiamo che la pieve di San Terenzio e San Giovanni Battista in Rogiana era nella località Villa del Poggio, cioè da tutt'altra parte. Quindi da dove poteva esser nata l'ipotesi del Lopes Pegna? Su quali fonti e su quali elementi? Ritengo che egli abbia raccolto l'infondata voce dell'esistenza di una chiesa al Battifollo, e così sia stato indotto a pensare che in questa fosse da riconoscersi la scomparsa pieve di Rogiana, ma ciò non ha alcun fondamento storico, né un riscontro in resti murari antichi. Gli unici resti che diversi anni fa ho potuto osservare *de visu* sono due tabernacoli eucaristici in arenaria abbandonati sul retro di un edificio rustico. Le notizie raccolte

attestano che in precedenza erano murati nella stanza del piano terra della casa colonica, insieme ad altre, non ben specificate, pietre. Furono rimossi per lavori di ristrutturazione, mentre gli altri manufatti finirono sotto l'intonaco. Si può ragionevolmente ammettere quindi che queste pietre siano alla base dell'assunto che ivi esistesse una chiesa; assunto raccolto dal Lopes Pegna senza investigare oltre. Ma perché questi manufatti al Battifollo? Per spiegare ciò bisogna affidarsi a quanto mi è stato raccontato. Premetto che il podere del Battifollo è possesso della famiglia Grandini del Poggio, ma prima era appartenuto ai Micotti di Camporgiano e per esser precisi a Virginia Micotti. Berto Sarti (classe 1920), la cui famiglia era stata contadina al Battifollo, ricorda che il podere era di un prete della famiglia Micotti, che aveva parrocchia a Castiglione, ma che passava settembre e ottobre nella casa del Battifollo. Qui stava al piano terra, mentre la numerosa famiglia contadina al piano di sopra. Berto non ha mai conosciuto don Micotti, ma da quanto ha sentito raccontare sembra fosse un vero despota; di certo non aveva lasciato dei buoni ricordi, ma solo delle «pietre di chiesa» murate nella casa dove saltuariamente abitava. Quelle particolari pietre hanno causato l'opinione che la casa colonica fosse stata una chiesa e quindi sono all'origine dell'equívoco in cui è caduto il Lopes Pegna. Fatta luce sulla mai esistita chiesa del Battifollo, ora si potrebbe fare qualche congettura sulla provenienza dei due tabernacoli, presumo del Cinquecento e del Seicento; ma forse è meglio evitare l'avventurarsi in suggestive ipotesi e lasciare alle immagini la documentazione della forma dei manufatti ed augurarsi il loro recupero e salvaguardia.

Paolo Notini



TERRA
UOMINI E AMBIENTE
Società Agricola Cooperativa
INGEGNERIA NATURALISTICA
MANUTENZIONE VERDE
PARCHI GIARDINI
E ARREDO URBANO
LAVORI FORESTALI
SISTEMAZIONE IDRAULICA
Sede Legale: Via Enrico Fermi n° 25
55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583/644344 Fax 0583/644146
E-Mail: tua@tua.it - Sito web: www.tua.it
Soc. Certificata al Sistema Qualità
SINCERT
Registraz. n° 030 A
QICIC

Moscardini
Abbigliamento
dal 1963
Castelnuovo Garfagnana • Tel. 0583 62060

Nel verde e suggestivo ambiente del Parco dell'Orecchiella

LA GREPPIA
PARCO DELL'ORECCHIELLA
Organizzazione Matrimoni Banchetti e Compleanni a domicilio
Tel. 0583-619018 - 619020
55038 San Romano - Garfagnana - LUCCA

Locanda l'Aquila d'Oro



Albergo Bar Ristorante
Cucina tipica nel rispetto
delle tradizioni gastronomiche
della Garfagnana

- Ampie sale
- 8 confortevoli camere
con bagno e TV sat

S.A.R.M. di Salotti Annarita s.a.s.
Via Vico al Serchio, 6 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. e Fax 0583 62654 - Cell. 338 1012345

mercoledì chiuso

GIULIANI e C. s.r.l.



SERVIZIO  Vendita ric. e acc.
Diagnostica elettronica

Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autonoleggio
Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori

CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24
e Fax 0583.62049

PIEVE FOSCIANA (LU) - loc. Pantaline Tel. 0583.65678

TORTELLI

Via N. Fabrizi
"La Barchetta"
CASTELNUOVO G.

VALIGE
TORTELLI

Marche di massima
garanzia

0583.62175

ARTE IN GARFAGNANA

IL BATTESSIMO DI CRISTO DI PIETRO PAOLINI

Nella chiesa di San Giovanni Battista a Gallicano è possibile ammirare un'opera pittorica degna di particolare attenzione. Si tratta di una tela seicentesca raffigurante il *Battesimo di Cristo* eseguita dal noto pittore lucchese Pietro Paolini, la cui attività portò anche in Garfagnana esempi pregevoli dei più importanti sviluppi stilistici tipici dell'epoca.

Pietro Paolini, infatti, nato a Lucca nel 1603, alla giovane età di sedici anni fu mandato dal padre a studiare a Roma dove ebbe l'occasione di confrontarsi con un ambiente artistico completamente diverso da quello lucchese, dove già a partire dalla fine del '500 operava un gran numero di pittori, in particolare senesi e fiorentini, esponenti della corrente naturalistica diffusa in quel periodo in Toscana.

L'ambiente romano era decisamente più eterogeneo e vi convivevano i diversi stili delle più rappresentative correnti artistiche italiane, che il Paolini ebbe modo di conoscere approfonditamente essendosi formato nella bottega di tale Angelo Caroselli, noto copista del tempo. La sua formazione continuò a Venezia dove si recò nel 1628 per studiare la pittura veneta, ma dopo poco tempo la morte dei genitori lo costrinse a ritornare a Lucca, dove continuò la sua carriera a servizio delle famiglie nobili cittadine e della Chiesa fino alla morte avvenuta nel 1681.

Intanto nel 1652 aveva fondato l'*Accademia del naturale*, dove arricchì lo stile naturalistico con gli apporti acquisiti durante il periodo della sua formazione.

Nel *Battesimo di Cristo* di Gallicano emergono i tratti distintivi del suo stile.

L'opera rappresenta appunto l'attimo in cui San Giovanni compie il gesto di versare l'acqua sul capo di Gesù per battezzarlo.

I due personaggi principali sono posti al centro della scena e la occupano quasi completamente, lasciando uno spazio costipato per gli altri personaggi che vi prendono parte.

Gesù, coperto solo da un perizoma appoggiato sui fianchi, è inginocchiato davanti a Giovanni e con un umile atteggiamento attende di essere battezzato.

Giovanni, invece, è in piedi, con la gamba sinistra appoggiata su una pietra; tiene nella mano destra la scodella con l'acqua, sollevata sul capo di Gesù e nella sinistra la croce, che insieme alla pelle di cammello con cui è vestito, è il simbolo iconografico del santo, a ricordo della sua vita eremita.

L'episodio, secondo quanto narrato nei Vangeli, si svolse nel fiume Giordano, ma nel dipinto l'acqua del fiume è appena accennata nel paesaggio sullo sfondo.

Intorno ai due personaggi principali ci sono tre angeli (la figura centrale e le due dietro Gesù, con le ali appena accennate) che, con atteggiamento di adorazione, attendono Gesù con dei panni in mano per coprirlo e alcuni altri uomini, che l'iconografia tradizionale identifica come farisei, simboli del potere politico-religioso.



La figura di spalle in basso, in primissimo piano sulla destra è probabilmente un catecumeno tradizionalmente presente nella scena.

Questa figura in particolare esprime al meglio gli influssi caravaggeschi fatti propri dal Paolini sia per la posizione (Caravaggio pone in molte sue opere figure in primo piano che danno le spalle all'osservatore) sia per l'uso sapiente della luce che rende estremamente realistica la scena.

Il paesaggio retrostante, sebbene si intraveda solamente, ha invece i caratteri tipici della pittura veneta anch'esso del tutto naturale, con monti e piante.

A rendere sacra l'atmosfera della scena, a parte le due sottili aureole di Gesù e San Giovanni, è solo lo squarcio delle nubi nel cielo da cui escono raggi di luce, a simboleggiare la discesa dello spirito santo, così come vuole il Vangelo.

Per chi avesse voglia di ammirare un po' di buona arte consigliamo una visita a Gallicano...

Simona Lunatici, Elisa Pieroni

LA DISCESA DEGLI ALEMANNI

Sono passati cinque anni da quando l'allora onorevole Diliberto (oggi esimio trombato alle elezioni per tutti i parlamenti del continente) arringava la folla mettendo in guardia il popolo castelnuovese dal pericolo di lasciare il paese in mano ai "barbari".

Oggi, nell'A.D. 2009, appena un anno dopo della discesa degli "Alemanni" sulla Città Eterna, anche i portoni della Rocca Ariostesca hanno ceduto sotto la pressione delle genti barbare!

Anche a Castelnuovo come a Roma, le oche del Campidoglio non sono riuscite a lanciare l'allarme dell'imminente invasione, ormai incapaci di emettere un qualche tipo di verso, così tronfie e sazie dopo anni passati a banchettare.

Così quello stesso popolo che qualche anno prima aveva applaudito il tribuno Diliberto nel suo estremo grido in difesa della civiltà contro il barbaro invasore, lo stesso popolo ha decretato la fine della Bisanzio castelnuovese con tutti i suoi burocrati e professionisti da solotto, le congiure contro il Primo Cittadino e i tradimenti dell'ultima ora!

Tutto questo deciso dal popolo attraverso quello strumento chiamato dai greci, e si badi bene non dai barbari, Democrazia, di cui forse il tribuno Diliberto, avvezzo a frequentazioni caraibiche, non rammenta l'esistenza. La realtà è che non ci sono né greci né barbari o patrizi e plebei, non c'è nessuno che possa vantare una qualche superiorità morale o culturale, ma tutti siamo "cives", cittadini di Castelnuovo di Garfagnana, e chiunque abbia l'onore e l'onore di governare questa comunità dovrà farlo unicamente nel nome di tutti.

Niccolò Roni (un barbaro)

prodotti tipici

funghi - farine - farro
formaggi - confetture
prodotti del sottobosco

Coletti
Bontà della Garfagnana

strada provinciale per S. Romano
Loc. Pantaline, PIEVE FOSCIANA (Lu)
Tel. e Fax 0583 643025

Via del Fiore, 1 - ROGGIO
55030 Vagli Sotto (Lu)
Tel. e Fax 0583 649163
www.bontadellagarfagnana.com infobontadellagarfagnana.com

STUDIO PALMERO - BERTOLINI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO

DOTT. LUCIANO BERTOLINI • DOTT. MICHELA GUAZZELLI
RAG. MASSIMO PALMERO • RAG. RUGGERO PALMERO

55032 Castelnuovo di Garfagnana - Via Debbia, 6 - Tel. 0583 644115
Contabilità: fax 0583 62117 - e-mail: palmerobertolini@libero.it
Paghe: fax 0583 1990021 - e-mail: palmeropaghe.s@tin.it

CASEIFICIO ARTIGIANO
Bertagni Bruno & C.

dai verdi pascoli della Garfagnana
la genuinità sulla vostra tavola

Pieve F. Tel. 0583.62723

Hotel Ristorante Belvedere



Via Statale, 445
Passo dei Carpini (LU) - Italia - 840 s/m
Tel. 0583.611043 - 611066 - 611089 • Fax 0583.611043
www.albergo-belvedere.it
e-mail: info@albergobelvedere.it

Fioravanti Capretz s.r.l.

INGROSSO
BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI
VINI e LIQUORI

55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Via Arni, 1 (Loc. ex Caltos) Frazione Torrite
Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579



**LABORATORIO ANALISI - QUALITÀ
SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE**
Corsi di formazione per Addetti e Titolari
di attività alimentari Semplici e Complesse,
Stesura di Piani di autocontrollo H.A.C.C.P.,
Controlli microbiologici su matrici
ambientali ed alimentari

Per informazioni contattare: **Tel. 0583.40011**
Referenti: Dr.ssa Monica Pellini - Dr.ssa Barbara Martinelli

Ambrosini

**OREFICERIA - OROLOGERIA Seiko - Casio
ARGENTERIA - MEDAGLIE
COPPE - OTTICA LOZZA - FILOS**

Piazza al Serchio (Lu) - Tel. 0583.696058

ELEZIONI 2009

Nella recente tornata elettorale (Europee ed Amministrative) la nostra Valle non ha presentato particolari novità se si eccettua il consistente rovesciamento di posizioni che ha caratterizzato il Comune Capoluogo, dove il centro-destra si è assicurato la guida di Castelnuovo con una differenza di 438 voti.

Nei 14 Comuni nei quali si votava, salvo, come detto, il principale aggregato, non ci sono da segnalare vicende importanti: sono state riconfermate le maggioranze di centro-destra a Vergemoli e Giuncugnano (senza liste alternative), a Vagli Sotto e Sillano, mentre ha prevalso ancora il centro-sinistra a Gallicano, Careggine, Minucciano, San Romano, Castiglione e Fosciandora. Un po' particolari sono le situazioni di Villa Collemandina, ove la riconferma del Sindaco uscente è stata contrastata da una lista con esponenti di destra e di sinistra, di Molazzana, ove ha vinto una lista civica che sembra ispirata al centro-sinistra, ma in opposizione alla lista ufficiale del PD, e Camporgiano, ove la lista civica del Presidente della Comunità Montana, Avv. Pifferi, ha battuto sul filo di lana quella di centro-destra, capitanata dal Gen. Pierotti, che contesta il risultato e chiede una revisione mediante ricorso al TAR.

Come si comprende facilmente, l'atteggiamento dei consiglieri di Villa Collemandina, Molazzana e Camporgiano sarà determinante per la gestione della prossima Comunità Montana, organismo di secondo grado di grande importanza per una impostazione globale di una visione programmatica della Garfagnana e del suo sviluppo.

Dicevamo all'inizio che la vera, grande sorpresa di questo turno elettorale è stato il risultato eclatante che ha caratterizzato la netta e inaspettata vittoria, almeno di quelle dimensioni, della lista di centro-destra contro ogni previsione che voleva una battaglia testa a testa sino all'ultimo voto. Sulla debacle del centro-sinistra a Castelnuovo abbiamo intervistato l'ex Sindaco, Sauro Bonaldi che si è detto, in primo luogo, molto amareggiato e convinto che l'operato della sua Giunta, nel quinquennio scorso, meritasse un riconoscimento più generoso da parte dell'elettorato. Espresso questo suo stato d'animo, Bonaldi si è calato in una analisi più politica del risultato, confermando (e

La foto d'epoca



Dal ricco archivio fotografico dell'amico Renzo Lombardi di Vergemoli abbiamo colto un momento di vita di quella comunità nell'anno 1960, la "macinatura delle castagne". Ci troviamo in località Molino e si riconoscono: Umberto Pechini in piedi, da sinistra Cesare..., di spalle Sisto Rebechi, Ferruccio Vanni.

autorizzandomi a scrivere in merito) le accuse di "tradimento" già espresse a caldo e ribadite da una analisi del voto. Secondo l'ex primo cittadino, il forte scarto di consensi fra le due liste in competizione trova la sua genesi fondamentale in ciò che è avvenuto nel Partito Democratico locale negli ultimi tempi. Bonaldi ha raccontato che le divisioni interne al suo partito si erano manifestate già due anni fa con crisi di rapporto fra ex Margherita ed ex DS. La situazione è stata acuita dallo svolgimento delle "primarie" che il Sindaco non voleva ma ha dovuto subire. La sua vittoria in queste elezioni non era riuscita a riportare l'unità, ma aveva accentuato la rottura delle due componenti, che si è concretata in crisi di

risultato, indipendentemente dalla gestione.

Bonaldi ha aggiunto di ritenere che, alla sua lista, non siano mancati i voti moderati ma quelli della componente dei vecchi DS. Insomma, il "tradimento" si sarebbe consumato all'interno del P.D. da parte di qualcuno che si è tirato fuori per convenienza o per interesse.

L'ultima, amara considerazione dell'ex Sindaco è quella di aver subito, in campagna elettorale, intensi e pesanti attacchi sul piano personale. Se ciò risponde a verità, si tratterebbe di una mascalzonata purtroppo divenuta consuetudine della nostra politica a tutti i livelli.

Per il futuro, Bonaldi mi ha riferito di ritenersi sospeso dall'attività di partito e

di essere interessato ad approfondire nuove forme di aggregazione. Farà il Consigliere di minoranza in Comunità Montana ove, in caso di maggioranza non chiara, proporrà una Giunta Istituzionale. Sarà il capogruppo della minoranza in Consiglio Comunale per rispettare gli impegni presi con la popolazione. Si è detto soddisfatto della bella esperienza di questi 5 anni che hanno visto la realizzazione di opere importanti come la Variante, la Fortezza ed il Teatro. Ha ricordato, infine, di essere stato gratificato soprattutto dal settore del sociale per il quale ha dedicato sempre particolare attenzione.

Continueremo a seguire le vicende politiche ed a riferirne ai nostri lettori.

Italo Galligani



ESTETICA ELLE Un vero paradiso per il tuo benessere... Unisex

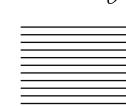
Doccia solare - Depilazione definitiva
Ceretta - Trucco - Trattamenti viso
Manicure - Pedicure estetico e curativo
Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti
Ricostruzione unghie
Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO - Tel. 0583.62516

Ristorante

Albergo

SPECIALITÀ PESCE



La Vecchia Lanterna

CHIUSO IL MARTEDÌ'



Via N. Fabrizi, 26 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583.639331

**RISTORANTE
LA CERAGETTA**

di
Grilli
Agnewe
e C.
s.a.s.

Via Ceragetta, 5 - Tel. 0583.667065
CAPANNE DI CAREGGINE (Lucca)
e-mail: laceragetta@tin.it • www.ristorantelaceragetta.com

**Apicoltura
Angela Pieroni**
MIELE, PAPPA REALE
e derivanti dell'Alveare

Sillicagnana

S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944

**CALZATURE
fontana**

e-mail: fontana1@hoymail.com
www.geotiles.com/baja/4349/vetrina.html

**Vasto assortimento uomo, donna, bambino
Calzature artigianali e su ordinazione.
Si eseguono riparazioni.**

Via Fulvio Testi 6/b
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271



NOTIZIARIO COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

Garfagnana: attivata la struttura antincendio boschivo *Sotto controllo tutto il territorio*

L'arrivo dell'estate coincide inevitabilmente con un drastico aumento degli incendi boschivi. Una vera e propria piaga, capace di distruggere ettari ed ettari di boschi e foreste, creando, oltre a danni ambientali, pericoli più che concreti per la popolazione. La Comunità Montana Garfagnana, da anni, partecipa attivamente all'allestimento del servizio antincendio boschivo, dimostrando, grazie all'esperienza dei propri operai forestali, una capacità organizzativa ed un'efficienza di intervento, che in Toscana poche realtà

dalle associazioni di volontariato locali, come il Gruppo di Protezione Civile di Molazzana, che dà il suo contributo con due automezzi 4X4, i Volontari del Gruppo Fortezza di San Romano, che partecipano con un mezzo 4X4, ed il CAV di Pieve Fosciana, che prende parte alle operazioni con quattro automezzi 4X4 ed una autobotte. Soggetti attivi nella campagna antincendi, compatibilmente con le attività di istituto, sono anche i Vigili del Fuoco ed il Corpo Forestale dello Stato. Sinergie che, affinandosi sempre più dal punto di vista operativo e funzionale, ci consentono di intervenire prontamente anche in aree particolarmente disagevoli ed in condizioni di emergenza su tutto il territorio provinciale”.

L'attività antincendio è coordinata dal Centro Operativo Provinciale dalle 8 alle 20, mentre dalle 20 alle 8 è direttamente la Regione Toscana a gestire il servizio attraverso la Sala Operativa Unitaria Permanente (SOUP). E' poi a disposizione un elicottero per il rapido impiego sui principi d'incendio, con l'obiettivo di ridurre al minimo la superficie percorsa dal fuoco, soggetta ai vincoli previsti dalla normativa sia sotto l'aspetto edilizio che di utilizzo per il pascolo.

Il periodo di massima emergenza è previsto a luglio ed agosto, ma già dal mese di giugno la Provincia ha dichiarato l'alto rischio di propagazione degli incendi. È pertanto vietato accendere fuochi o usare fiamme libere.

Una situazione di pericolo che, purtroppo, interessa da vicino anche la Garfagnana. L'andamento meteorologico ha favorito infatti, in questi ultimi anni, l'insorgere di incendi nel periodo estivo anche nella nostra valle, che, statisticamente, era interessata da questi fenomeni quasi esclusivamente in inverno.

Numericamente si contano, negli ultimi tre anni, 6 focolai nel 2006, con 17 ettari percorsi dal fuoco, 19 focolai nel 2007, con 69 ettari percorsi dal fuoco, 13 focolai nel 2008, con 25 ettari bruciati.

“Come dato rilevante, sottolineiamo, con particolare orgoglio, il senso civico dei garfagnini, che, segnalando frequentemente i principi d'incendio in atto, consentono agli addetti un rapido intervento – aggiunge il Presidente Pifferi - Per comunicazioni in merito, è possibile chiamare il 1515 o la SOUP Regionale (Sala Operativa Unitaria Permanente) al n. 800425425”.



Un elicottero antincendio

possono vantare. Il servizio prevede la pronta impiegabilità e la reperibilità del personale addetto, che nel periodo estivo è attivo h24. Dal pattugliamento delle aree a maggior rischio per la propagazione dei roghi alla prontezza operativa, che consiste nell'avere a disposizione una squadra di 6 operatori, in grado di partire entro 3 minuti dalla chiamata con mezzi idonei, molte sono le attività svolte anche in fase di prevenzione ed avvistamento.

Per gestire questo delicato settore, l'Ente dispone di 35 operai forestali, 6 tecnici, un mezzo logistico e 9 autoveicoli, di cui 3 fuoristrada allestiti con attrezzature mobili per lo spegnimento degli incendi e tre autobotti con portate di 1,5, 3 e 4 mc. Da sottolineare che le dotazioni antincendio sono in continuo aggiornamento, sia per la protezione degli operatori che per i mezzi impiegati nella repressione.

“Assolutamente fondamentale – spiega l'Assessore alla Protezione Civile Paolo Fantoni – il supporto fornito

**Ristorante • Pizzeria
Spaghetteria
Castelnuovo Garfagnana
Tel. 0583 639136**

www.ilbaretto.org

**GROSSI
arredamenti**

www.liagrossi.com

disegna la tua casa

Via Pascoli 32, Castelnuovo
Tel. e fax 0583/62102
Email: grossi.lia@tin.it

**gelateria • bar •
pasticceria
BAIOCCO**

Tel 62018 castelnuovo garf.

**LAVORAZIONI
MARMI E GRANITI
BIAGIONI**

www.biagionimarmi.com

Vasta esposizione d'arte funeraria
e accessori in bronzo, sculture, lavorazione
cucine in massello, bagni, caminetti, edilizia

Castelnuovo Garf.na via Roma, 38 - Tel. e Fax 0583.62995

**Ristorante Albergo
da "Carlino"**

SPECIALITÀ GARFAGNINE
• 25 camere con bagno •
BANCHETTI E ALTRE CERIMONIE

CASTELNUOVO Via Garibaldi - Tel. 0583 644270 / 644266

FRAVELLI FACCHINI

AUTOVETTURE NUOVE USATE
VEICOLI COMMERCIALI
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO

Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratellifacchini@yahoo.it



**ALBERGO - RISTORANTE
Il Castagno**

Specialità funghi • Piatti tipici garfagnini

Via G. Pascoli, 17 - Tel. 0583/615070
PONTECCHIO - GIUNCUGNANO (Lucca)

LUNARDI
MOVIMENTO TERRA S.r.l.

Uffici di Castelnuovo: Tel. e Fax 0583 65036
Massimiliano: 335 5209390
Gualtiero: 335 264367

Via del Colletto - Loc. Torrite
55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu)

A CERRETOLO a 4 minuti da Castelnuovo
tra il verde e la quiete

DA LORIETTA

*Tipico Ristorante
Ampio locale per ceremonie
Tel. 0583 62191*

la Briciole
di Loredana Romei

PROFUMERIA • ARTICOLI DA REGALO
IGIENE CASA E PERSONA

55032 Castelnuovo Garfagnana
Via F. Testi, 4/C - Tel. 0583 62339

IL "DOLERA" DI CIVACO

Perché l'avessero chiamato "Dolera" non lo so. Era un pastore, uomo di bell'aspetto, sulla sessantina, abitava in Civaco, località montana del comune di Fosciandora. Ogni giovedì, di buonora scendeva a valle, a piedi per recarsi al mercato in Castelnuovo Garfagnana, munito del suo inseparabile "fazzoletto dai fagotti". Tale fazzoletto, lo preciso per i più giovani, era un pezzo di stoffa quadrato poco più grande di un tovagliolo con dei quadri a mo' di scacchiera di colore bianco e blu o bianco e rosso; annodati a due a due i quattro angoli si formava una borsa (la plastica non l'avevano ancora inventata). Così aveva fatto quella mattina anche il "Dolera". Aveva messo nella borsa un "baccalà" (baccalà), una bottiglia di "canfin" (petrolio) per l'illuminazione dato che in Civaco ancora la luce elettrica non c'era ed altre piccole quantità di generi alimentari acquistati al mercato. Fatte le spese, una visitina ai banchetti e quattro chiacchiere con gli amici, riprendeva la strada per fare ritorno a casa.

Era solito indossare un vestito di lana, stoffa pesante chiamata pannetto, di colore nocciola. Poiché da noi gli abiti estivi e di mezza stagione ancora non si usavano, quello era il vestito di Natale e di ferragosto. E a voler dire la verità erano in pochi i fortunati che a Natale potevano rinforzare il loro abito con il cappotto. Altri tempi!

E oggi, mi vien da ridere quando si parla di crisi economica!

Non sono in grado di precisare l'anno ma che era un giovedì 24 agosto ne sono certo perché dal Colletto delle Calde, dove avvenne il "fattaccio" al paese di Chiozza del Comune di Castiglione di Garfagnana, in linea d'aria vi saranno si e no un paio di chilometri. Si udiva infatti benissimo il suono delle campane perché a Chiozza il 24 agosto festeggiavano il loro S. Patrono, San "Baltromè" (Bartolomeo).

Il caldo era soffocante, insopportabile, vi lascio immaginare per il "Dolera" con quel vestito. Le cicale con il loro frinire continuo, stridulo, gracchiante sembravano impazzite. Pareva avessero voluto fare a gara a chi friniva più forte. Le mosche, i mosconi, i tafani e le zanzare che abbondavano allora sulle nostre strade mulattiere transitate da muli e asini che portavano giù il carbone dalla montagna, nonché da mucche e da pecore si erano scatenati contro il povero "Dolera" che con l'odore che emanava il suo sudore e l'odore del baccalà che aveva nel fazzoletto dei fagotti, aveva richiamato su di sé uno sciame di insetti affamati. Appena oltrepassato il paese di La Villa, nei pressi del "metato del Peppe", si tolse la giacca ma giunto che fu sul Colletto delle Calde si tolse anche i calzoni. Non rimase in mutande, come suol dirsi, perché quel giorno non le aveva indossate. Fece un bel ventaglio con delle frasche di castagno e con i pantaloni e la giacca sulle spalle riprese il suo fagotto e si rimise in cammino sventagliandosi le ginocchia. Era una goduria! Oltre a

scacciarsi i tafani si rinfrescava le parti basse. Intanto, a Chiozza, suonavano le campane, doveva uscire la S. Messa delle ore undici e trenta e le cicale, imperterriti continuavano il loro antipatico concerto quando ad un tratto, dalla curva, sbucarono le tre "Girolme" che da "Trambicosa" dove si erano recate a "rimondare" la loro selva, onde poter meglio raccogliere le castagne ad ottobre quando sarebbero cascate, facevano ritorno a casa con un piccolo fascio di legna sul capo.

Le Girolme, erano la moglie e le due figlie di Girolamo, capo di una nota e stimata famiglia del comune di Fosciandora. Tre donne di Chiesa, molto perbene, le quali alla vista del "Dolera" (che subito si era fermato facendosi da una parte per lasciare passare, dopo essersi coperto le "vergogne" con il ventaglio), non potevano far finta di non aver visto nulla e tirar diritto per la loro strada, ritennero invece di doverlo. Che era un maleducato, che non solo stava commettendo un reato contro la pubblica decenza, di oltraggio al pudore ma anche un peccato grave. Che doveva vergognarsi. Una ramanzina insomma che non finiva mai, così almeno dovette sembrare al Dolera perché essendo rimasto lì zitto, fermo come una statua e i tafani approfittando della tregua avevano ripreso a torturarlo con maggior accanimento, si fece coraggio e prima che le "Girolme" avessero finito la paternale, disse loro: "Gentili signore, ognun dei casi suoi cura si prenda" e ripartì verso Civaco continuando a sventagliarsi le ginocchia.

E' opportuno precisare che il Dolera non avrebbe detto "casi" ma una parola di ugual suono che le "Girolme", nel riferire l'accaduto, non avrebbero voluto pronunciare per non apparire volgari.

Tiberio Torriani



CRONACA

E' scomparso Giancarlo Giurlani

Se ne è andato giovedì 10 luglio l'ing. Giancarlo Giurlani. Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha lasciato tracce indimenticabili nella vita economica, sociale e politica dell'intera lucchesia contribuendo allo sviluppo economico, culturale. Figura che si è sempre eretta sopra le parti ha condotto l'Istituzione, che ha presieduto per quindici anni, ad essere una delle fondazioni più importanti a livello nazionale. Sempre attento alle problematiche ed esigenze del territorio, sempre disponibile con tutti, competente e generoso è stato unanimemente pianto e ricordato nell'intera provincia.



segue a pag. 9

O.P.M.
I DRAGHI DEL RISCALDAMENTO



ORGANIZZAZIONE
PETROLI MALATESTA srl



Località COLOGNOLA - S. Statale, 445 n. 6 - 55035 PIAZZA AL SERCHIO (Lu)
Tel. 0583-69.60.87 - Fax 0583-60.406

dalla progettazione
grafica alla stampa
offset & digitale

BORGIO A MOZZANO (LU) - Via della Repubblica, 13
Tel. 0583 88039 - Fax 0583 889735
E-mail: amaducci@amaducci.it

SUPERMERCATI
F.lli BAIOCCHI

55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5
Tel. 0583 62044 - Fax 0583 365468



www.amaducci.it

TI POLITOGRAFIA

AMADUCCI sas
di BASILI LUCA e GIUSEPPE

**RISTORANTE
DA STEFANO**
del Cav. Zeribelli Stefano
SPECIALITÀ DI MARE

Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009
VIAREGGIO - (Lu)

chiuso il giovedì



SELF 24 h.

**STAZIONE DI SERVIZIO
TAMOIL
PIERONI STEFANO**

Tel. 0583 641602

Via Azzi, 36 - CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

APT LUCCA
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Agenzia per il Turismo

www.luccaturismo.it - info@luccaturismo.it

Anche noi del giornale e della pro-loco di Castelnuovo che ci onoriamo di averlo conosciuto ne serberemo sempre grato e commovente pensiero.

* Fabrizio Pighini, figlio del nostro affezionato abbonato Giancarlo, di chiare origini garfagnine, ma residente a Imperia, è stato, insieme a Luca Peri, l'artefice della conquista del titolo italiano di tennis "over 45" del Circolo Tennis Imperia. La definitiva consacrazione, dopo una stagione in crescendo e sempre più esaltante, è avvenuta a Verona dove il TC Imperia ha battuto le squadre di Napoli, Carrara e Torino. Una notizia che ci rallegra vivamente e con noi certamente anche i parenti e gli amici di Fabrizio residenti a Castiglione di Garfagnana e Villa Collemandina.

* Un successo il 3° motoraduno "Laghi della Garfagnana - FMI - Trofeo Turistico Regionale promossa dal moto-club "The Lake's Bikers" agli impianti sportivi di Gramolazzo. 400 i partecipanti che, nonostante il tempo poco favorevole, non hanno rinunciato al suggestivo



La Svizzera, la prossima meta della promozione APT

La città di Bellinzona in Svizzera nuovo partner per la promozione di Lucca in Svizzera. Da un accordo siglato tra APT Lucca e i direttori del Turismo della Città di Bellinzona e del Festival di Bellinzona nasce un evento Pucciniano quale "special guest" del Festival della città svizzera. E' stata anche esaminata la possibilità di realizzare una Mostra legata ai Comics ed al Fumetto, all'interno del Comune di Bellinzona e con la collaborazione anche della Camera di Commercio di Lucca, viene

Sede A.P.T.:
Piazza Guidicinni, 2
55100 Lucca tel. 0583.91991

valutata la possibilità di partecipare al Mercato del Sabato, che si svolge in tutto il centro storico, con un desk di diffusione materiale di Lucca, Piana, Garfagnana e Valle del Serchio e la degustazione della "fettunta" con il nostro Olio extravergine per lanciare la quinta edizione di "L'Olio ed i Tesori di Lucca" e de "Il Desco". Si è valutato che la Svizzera, soprattutto quella italiana, possa costituire, per la sua vicinanza e per il targhet offerto, una ottima risorsa per aumentare le presenze turistiche, anche in bassa stagione, con la promozione legata a quegli eventi come Olio e Tesori e il Desco.

Informazioni e accoglienza turistica:
Lucca - P.zza S. Maria tel. 0583.919931 Cortile Ducale tel. 0583.919941
Ghivizzano - c/o FS Ghivizzano 0583.77296

tour di oltre 50 km. attraverso la Garfagnana. Le moto sono transitate da Piazza al serchio, Camporgiano, Castelnuovo, Pontecosì, dove l'amministrazione di Pieve Fosciana aveva predisposto il saluto e un aperitivo, Vagli, Gorfigliano e rientro a Gramolazzo. Manifestazioni motoristiche hanno concluso nel pomeriggio la giornata che ha visto la presenza dell'assessore provinciale Favilla consegnare riconoscimenti del trofeo turistico toscano. La domenica 28 giugno è stata la volta dell'ormai consolidato appuntamento della Motomessa di San pellegrino in Alpe. Nata nel 1997 dalla necessità di ideare una manifestazione dedicata alle moto per volontà di appassionati motociclisti garfagnini, è riuscita nel corso degli anni a divenire un atteso appuntamento per le molte centinaia di moto provenienti ormai da varie regioni italiane (la scorsa edizione furono superate le 1000 presenze). La grande popolarità è dovuta alla formula con cui è nata: un passaparola tra i motociclisti, nessuna iscrizione e un pranzo (l'unica cosa a pagamento) il cui incasso è devoluto in beneficenza. Quest'anno la somma è stata destinata alla ricostruzione della torre campanaria di Castel del Monte in Abruzzo semidistrutta dal recente sisma.

* Ritorna la "Tradizione del Maggio", la 31° edizione, e come ogni estate la Rassegna propone una selezione di spettacoli delle compagnie di "maggianti" garfagnini - le compagnie di Gragnanella- Filicaia-Casatico e quella di Gorfigliano ed emiliane. Da tempo gli spettacoli rientrano nella più vasta Rassegna di teatro nazionale popolare in cui possono trovare spazio gruppi folclorici e di cantori in genere. Dal 28 giugno al 30 agosto da magnano di Villa Collemandina, a Giuncugnano e Pieve S. Lorenzo, a Villa Minotto, Toano e Busana (Reggio Emilia), Montefiorino (Modena), Casola di Lunigiana (Massa). Il Maggio è una forma di teatro popolare diffusa nella zona dell'appennino tosco-emiliano che ha una storia antichissima, complessa e stratificata. La rappresentazione, che narra in genere una lotta tra bene e male impersonati nello scontro tra due fazioni (spesso turchi e cristiani), comincia con una processione di "maggianti" che, al suono dell'orchestra, delimitano lo spazio in cui avrà luogo l'azione drammatica. La recitazione dei maggianti è spesso stilizzata e i loro gesti hanno valore simbolico: ad esempio un maggiante che si muove con passo lento indica che il personaggio sta compiendo un viaggio. I maggianti cantano la loro parte con schemi

metrici ben definiti, che in genere derivano da quelli classici della poesia italiana (ottave, quintine e quartine di ottonari, endecasillabi) accompagnati da strumenti musicali quali violino, fisarmonica e chitarra.

Il "Maggio" tramanda un genere teatrale che esprime l'incontro tra le più autentiche radici culturali delle nostre popolazioni e le figure della letteratura, del mito, della storia antica: dai poemi omerici, alle gesta dei romanzi medievali, ai poemi cavallereschi.

La manifestazione è curata dal Centro Tradizioni Popolari della Provincia di Lucca, in collaborazione con le numerose compagnie di maggianti cui va il merito di tenere viva questa tradizione. Alla realizzazione della rassegna contribuiscono le Province di Lucca e di Reggio Emilia, le Comunità Montane della Garfagnana e dell'Appennino Reggiano e il Comune di Villa Minotto.



(Nella foto una rappresentazione della compagnia di Gorfigliano)

* La parte finale dell'anno scolastico 2008-2009 nella scuola dell'infanzia di Pieve Fosciana si è conclusa con due importanti e ben riusciti eventi che hanno coinvolto i circa sessanta bimbi e le loro insegnanti. Seguendo durante tutta l'annata il progetto denominato "amico albero" nell'ambito del "progetto ambiente Infea", i piccoli alunni hanno imparato a rispettare e a conoscere le molteplici virtù dell'albero che oltre al classico utilizzo come combustibile, ma che ci dona i suoi prodotti per costruire mobili, strumenti musicali, carta per i libri e quaderni grazie alla cellulosa. E poi da non dimenticare la difesa da frane e smottamenti con le proprie radici. I bimbi hanno anche sperimentato come si possono creare piccoli oggetti con la carta che si ricicla, e nel

segue a pag. 10



**CASSA DI RISPARMIO
DI LUCCA PISA LIVORNO**
GRUPPO BANCO POPOLARE



**ONORANZE
FUNE布RI**

di Marigliani Simone & C. S.n.c.

Castelnuovo G. Via Roma, 12 tel. e fax 0583/65.88.88

Piazza al Serchio Via Roma, 56 tel e fax 0583/60.70.28

Servizio attivo 24 ore su 24

*realizzazione di ricordini con foto direttamente in sede

*arredi funebri

*lapidi e tombali

*fiori

*cremazioni

*trasporti nazionali ed internazionali

e tutto quanto riguarda il settore funebre

Un momento della festa



corso della bella giornata che si è svolta alla "Piella" nella tradizionale uscita di fine anno, tutti i bimbi hanno partecipato a educativi e interessanti giochi all'aperto con protagonisti la carta ed il cartone ("la rana mangia carta, il robotcart e fiori nelle aiuole"). A fine giornata la premiazione da parte del sindaco di Pieve Fosciana Amerino Pieroni di tutti i piccoli con la consegna di una medaglia e lo spettacolino degli alunni di terza che si apprestano ad iniziare la prima classe della scuola primaria, un primo importante cambiamento nella vita. Tutti i piccoli, le maestre e i genitori hanno voluto anche ringraziare per una carriera e una vita all'insegna dell'educazione dei bimbi, la maestra Natalia Bonini che ha terminato con quest'anno la carriera ultra trentennale di insegnante alla scuola dell'infanzia, non senza una punta di commozione per tutti gli impagabili insegnamenti con cui ha cresciuto centinaia di piccoli alunni, molti dei quali sono ora uomini. Cogliendo l'occasione del 150° anniversario della fondazione della Filarmonica Rossini di Pieve Fosciana, che cade nel 2009, le insegnanti hanno voluto organizzare un riuscissimo e acclamato spettacolo che è andato in scena nella serata del 12 giugno con il titolo "la festa di Biagio" presso il teatrino parrocchiale del capoluogo. Dopo aver provato e arrangiato anche con musiche ad hoc nelle ultime settimane, i bimbi della seconda e terza classe sono stati divisi in gruppi che hanno reso omaggio a Biagio, uno spaventapasseri che ha custodito il campo di grano fino al giorno della mietitura, quando successivamente sarà tolto dal terreno dopo aver svolto il suo compito. Quindi i topi, le api, i grilli, le farfalle e le coccinelle (i nostri bimbi) hanno reso a turno omaggio con balli e canti accompagnati nella parte finale da una rappresentanza della banda, opportunamente vestita in tema "campagnolo" come da serata e allietando ulteriormente i numerosi presenti (il teatrino era veramente gremito in ogni angolo) coinvol-

gendoli nei brani. Al termine dell'eccezionale serata la filarmonica Rossini ha voluto consegnare una pergamena ricordo a tutti i piccoli attori e (particolare anch'esso gradito ai piccoli) premiandoli con un bel gelato per terminare in bellezza. Vista la prova e la serata calda, vi assicuro che se lo sono proprio meritato! *F. Bechelli*

* Il territorio di Villa Collemandina anche questa estate è pronto ad offrire tante occasioni di divertimento e di cultura a chiunque desidererà accettare il suo invito. Il ricco calendario "Un'estate insieme" promosso dal Comune, dalla Proloco e dalle associazioni e comunità del luogo elenca numerose manifestazioni che sapranno certamente soddisfare i gusti di tutti. In ogni paese verranno organizzati eventi interessanti: il primo di agosto presso il teatro parrocchiale di Corfino i musicisti del "Trio Fattori" si esibiranno in un concerto dalle magiche atmosfere, inoltre il bel paese sarà dal 31 luglio al 2 agosto sede del Concorso Nazionale di pittura estemporanea giunto ormai alla XVIII edizione, un evento prestigioso che richiama artisti da tutta Italia. Corfino è anche il luogo scelto per il "Paolo Andreucci Fans Day", l'8 agosto vi si svolgerà infatti il raduno degli ammiratori del pilota garfagnino, chiunque ama il rally potrà recarsi per incontrare il proprio beniamino. Canigiano offrirà un altro evento che ormai da diversi anni viene organizzato con grande successo, presso la chiesa parrocchiale di San Leonardo Abate il 7 agosto si potrà assistere alla XII edizione del Concerto d'organo con l'esibizione anche dei giovani organisti della zona. Magnano oltre ad aver già regalato un bel concerto del coro delle "Alpi Apuane", ospiterà nella vicina località di Valligori la "Sagra della trota", tradizionale manifestazione che da tanti anni anima la settimana di ferragosto con buon cibo, tanta musica ed ospitalità. Anche nel

Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE

Via del Commercio, 8/F Capezzano Pianore
Camaiore - Lucca • Tel. 0583.969406 r.a. - Fax 0584.969412
www.pierucciniattrezzature.com info@pierucciniattrezzature.com

LAINOX®

Forni misti
convenzione-vapore

SIRMAN
Affettatrici e Tritacarne

Col Ged
Lavastoviglie e
Lavabacchieri

SMKO
Grandi Cucine

**AGENZIA DI
INTERMEDIAZIONE
IMMOBILIARE
REAL ESTATE AGENCY**

Sedi: Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga
geom. Orsetti Brunello - cell. 339 2372991

Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)

Tel. e Fax 0583.62169 - mail: orsettibrunello@ti.it

web (vendite) agenzie.casa.it/ilparco.htm - web (affitti) www.houseintuscany.biz

Punto Ufficio

Forniture per l'ufficio e per la scuola

**Pelletteria, Articoli da regalo
Casa della penna**

Via L. Nobili n. 3/a - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421
www.puntoufficiosrl.com - e-mail: buffetticastelnuovo@libero.it



**Macelleria
BROGI**
da antica tradizione

CARNE DI 1^a QUALITÀ

Piazza delle Erbe - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 644214

OTTICA LOMBARDI

**Occhiali da vista e da sole
lenti a contatto**

Esclusivista di zona ZEISS

Piazza Umberto I, 5 - Castelnuovo Garf. (Lu)

Ristorante

**Pizzeria
il POZZO**

di GIORDANO
& MAURIZIO

Chiuso il
Mercoledì

AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ALL'APERTO
AMPIA SALA PER CERIMONIE CON TERRAZZA PANORAMICA

PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

ALBERGO - RISTORANTE

HOTEL FLORIDA
• chiuso il giovedì •

CUCINA TRADIZIONALE GARFAGNINA
Condizioni particolari per banchetti,
pranzi aziendali e ceremonie in genere

SILLANO in Garfagnana - Tel. 0583-616059

**AGENZIA FUNEBRE
Garfagnana**
di Tristi Luigi e Lugenti Patrizio
Castelnuovo di Garfagnana - Piazza al Serchio
Tel. 0583 62400

Castelnuovo di Garfagnana Via N. Fabrizi, 42
Piazza al Serchio Via Roma, 21

Tel. 0583. 62400
Cell. 337 530036

24 h su 24

Servizio fiori l'Angolo Verde Piazza al Serchio V. Roma, 21
Tel. 0583 605630



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Biagioli Pedreschi Giuliana

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo Garfagnana Tel. 058362449
Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009

SERVIZIO 24 ORE SU 24

capoluogo di Villa Collemandina tante le serate da trascorrere in compagnia, il 24 luglio il divertimento con la commedia in vernacolo lucchese, il 3 agosto la musica con il sofisticato concerto di Paola Santini e Massimo Signorini - String & Accordeon - duo violino e fisarmonica. Pianacci, Massa Sasso Rosso ed ancora Magnano vi aspettano in occasione delle loro feste patronali rispettivamente il 25/26 luglio e il 16 e 15 agosto con partecipate celebrazioni religiose, ma anche con tanto altro. Sasso Rosso chiude il programma con "Una giornata nel borgo" il 23 agosto, un appuntamento che per il quarto anno vuole essere un'occasione per far conoscere a tutti il bel paesino garfagnino con le sue tradizioni, la sua storia e tante altre novità. Non mancheranno inoltre i classici concerti bandistici a Villa e a Corfino il 6 e il 9 agosto con l'intervento delle Associazioni musicali del luogo e l'invito di quelle dei paesi vicini. Per ogni altra informazioni è possibile consultare il sito del Comune www.villacollemandina.lu.it.

S. Domini

* MAGIX 2009

Il 2 agosto appuntamento con Magix, la rassegna di magia e illusionismo promossa da comune di Castelnuovo di Garfagnana e associazione pro loco in collaborazione con la World Magic Academy, la più importante acca-



Leo Nifosi in un'edizione di Magix

demia di magia d'Europa con sede centrale in Italia e succursali in Austria, Germania, Svizzera, Francia e Gran Bretagna.

La direzione artistica, come sempre è di Edoardo Pecar, uno dei più noti e affermati maghi con la più alta presenza televisiva al mondo che della World Magic Academy è anche presidente.

Quest'anno avrà anche il compito di condurre lo spettacolo che vedrà alternarsi sul palco in Piazza delle Erbe con inizio pomeridiano alle 18,00 e gran galà serale dalle 21,00 gli artisti: Calimerò, bravo mago comico ed intrattenitore con spettacoli per bambini, Matteo Cucchi abile ed affermato manipolatore, Magico Chicco, la magia generale e le ombre cinesi sono la sua passione, e per le grandi illusioni ritorna Frank Cadillac, che fu ospite apprezzatissimo nella 2° rassegna. Come sempre ingresso gratuito.

* Il "campetto" e l'Oratorio di Castelnuovo

Chi in questi giorni si sia trovato a passeggiare lungo la via V. Emanuele, voltando lo sguardo al di là del fiume, avrà sicuramente notato almeno due cose: la prima (grazie anche al taglio dei platani che prima almeno in parte ne celavano il profilo!) è sicuramente lo stabile della Sala Parrocchiale in tutto il suo grigore! La seconda, certamente più piacevole, è il campetto dietro la Sala, risistemato e pronto per ospitare nuovamente bambini e ragazzi. Da qualche anno infatti, i volontari che si adoperano per l'Oratorio ANSPI SS. Pietro e Paolo, che ha sede proprio presso la Sala Parrocchiale, lavorano per realizzare un progetto che prevede un giorno di poter offrire ai giovani di Castelnuovo un luogo sicuro e sano dove aggregarsi, giocare e socializzare. Quest'anno grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e all'interessamento dell'Amministrazione Comunale che ci ha fatto ottenere un significativo contributo dalla Regione, abbiamo potuto realizzare questa prima parte del progetto, con l'aiuto anche di professionisti locali che ci hanno messo a disposizione generosamente il loro tempo e il loro lavoro. Con il prossimo anno speriamo di poter "rifare un po' il trucco" anche alla struttura della Sala Parrocchiale. Nel frattempo invitiamo tutti coloro che fossero interessati ad aiutarci e a condividere questo progetto a contattarci presso la parrocchia, perché è vero che è importante avere un luogo adatto ed accogliente, ma è certamente fondamentale avere persone disposte a donare il loro tempo perché questo progetto possa realizzarsi.

Fiorista Giuliana

Castelnuovo Garf. - Loc. La Barchetta

Tel. 058362208



PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINTI
COMPOSIZIONI FLOREALI - SERVIZIO A DOMICILIO
ADDOBBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA sposa
SI ESEGUE QUALSIASI LAVORO FLOREALE

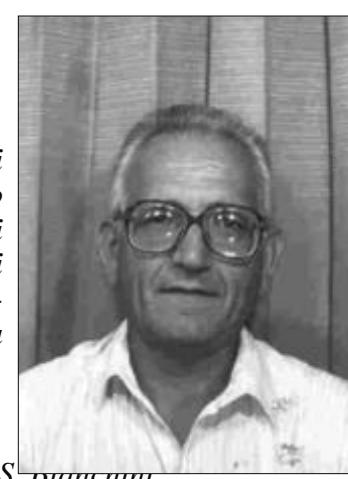
TRISTI MEMORIE



* Cremona - Nel 1° anniversario della scomparsa di Giovanni Guidi, avvenuta a Cremona, dove risiedeva da molti anni, il 20 luglio 2008, la famiglia Lo ricorda con affetto ad amici e conoscenti affinché rimanga viva la sua memoria.



* Nel 10° anniversario della morte del dr. Mario Trombi, la moglie Mariarosa, i figli Patrizia, Riccardo e Massimo, i nipoti PierMatteo, Giulia, Simone e Andrea Maria, lo ricordano con tanto amore a chi l'ha conosciuto come uomo e che come professionista.
Castelnuovo di Garfagnana, 1 agosto 2009



* Villetta S. Romano -
Bernardino Bertagni
06.07.1999 + 06.07.2009

"Dopo dieci anni che ci hai lasciato ancora vivo è il tuo ricordo nelle persone che ti hanno conosciuto e quanti ti vogliono ancora bene percepiscono il tuo amore e la tua presenza nella loro vita. La moglie Laura, i figli Luca, Giorgio, la nuora Donatella, i nipoti Desirèe, Nicholas". S. Romano

segue a pag. 12

**VENDITA E ASSISTENZA
PRODOTTI PER UFFICIO**

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA
Tel. e Fax 0583.641077

dal 1947

OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA

Rossi Luciano s.r.l.

Pieve Fosciana - Lucca

VASTO ASSORTIMENTO VINI

Via per Sillico, 1 - 55036 Pieve Fosciana (LU)
TEL. e FAX 0583 666078 (2 linee r.a.)
E-mail: lucianorossi06@yahoo.it

CENTROMARKET
De Cesari

Abbigliamento bambino - Cartoleria
Giocattoli - Profumeria - Casalinghi

Affiliato
TERRANOVA®
MADE IN ITALY

Abbigliamento e Accessori
Uomo - Donna

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO GARF.
Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349
E-mail: centromarketdecesari@virgilio.it

**OFFICINA MECCANICA
LUCCHESI & C. S.N.C.**

Riparazione attrezzature industriali,
macchine movimento terra e agricole
Articoli tecnici - Oleodinamica
Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona ind. - Tel. 0583 62285 (ric. aut)
Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA

Bar - Trattoria da Lori
di Tognocchi Loredana

Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel. 0583.62125
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

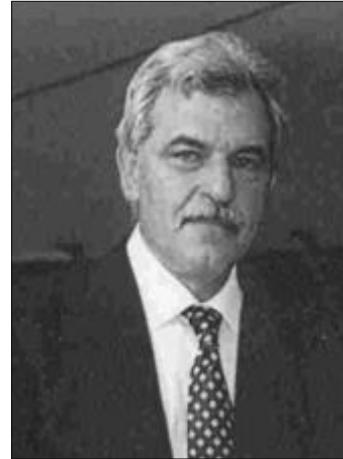
Bar • Albergo • Ristorante
Il Casone
di Regoli Agostino & C. s.a.s.

CASONE DI PROFECHIA (Lucca)
Tel. (0583) 649028 - 649090 - Fax 649048

* Anniversario



Luigi Rebechi
+ 10.07.2004



Patrizio Rebechi
+ 1907.2003

persone con cui veniva a contatto. Particolamente attento ai bisogni della sua gente è stato promotore di iniziative sociali a Magliano, dove risiedeva, e nel comune di Giuncugnano di cui è stato amministratore e Sindaco dal 1999 al 2004. Ha ricoperto anche la carica di consigliere provinciale. Appassionato sportivo ha avuto anche un passato da allenatore di calcio in formazioni dilettantistiche.

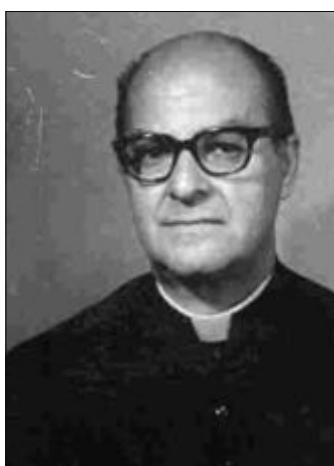
Le esequie tenute nella chiesa del suo paese sono state un tributo di affetto dei tanti amici di cui aveva saputo circondarsi. Anche noi del "Corriere di Garfagnana" che ci onoriamo avere goduto della sua amicizia e stima ci uniamo al dolore dei familiari e all'unanime cordoglio per la sua prematura scomparsa.



"Nel 5° e ne 6° e anniversario della scomparsa di Luigi e Patrizio Rebechi, Li ricorda con immutato dolore e con l'amore di sempre la moglie e mamma Anna insieme agli amici più cari. Ci mancate tanto".
Vergemoli, luglio 2007

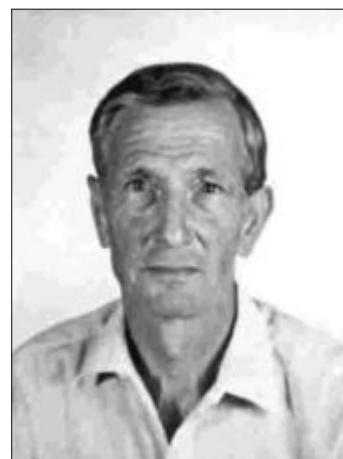


* Mologno (Barga) - Nel primo anniversario della scomparsa di Elvira Zulima Bonini ved. Lenzarini i figli La ricordano con affetto a quanti l'hanno conosciuta.



* Gragnanella (Castelnuovo di Garfagnana) - "Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta. Il tuo ricordo e la tua bontà vivranno per sempre nei nostri cuori più forte di qualsiasi abbraccio, più importante di qualsiasi parola".

Nel 10° anniversario della scomparsa di Mario Lombardi avvenuta il 22 luglio 1999, la moglie, le figlie, i generi e i nipotini lo ricordano con immutato affetto adesso come allora.



* Robertino Danti ci ha lasciato. E' stato segretario comunale e quindi direttore generale del Comune di Castelnuovo di Garfagnana per 26 anni e lì aveva saputo farsi apprezzare oltre che per la competenza professionale per la grande carica umana che sempre offriva alle

* A Pieve Fosciana è deceduto don Nilo Biagioni, per oltre 40 anni parroco della comunità pievarina da cui si era ritirato all'inizio degli anni '80 per motivi di salute. Proseguendo a vivere nella comunità, assistito da una famiglia locale, aveva continuato ad offrire aiuto e collaborazione nell'attività pastorale. Nato in Brasile da famiglia originaria di Sillico emigrata per motivi di lavoro, rientrò giovanissimo in Italia per completare gli studi ed essere ordinato sacerdote il 23 giugno 1943. Dopo alcuni anni di attività pastorale nella frazione di Sillico quale collaboratore di don Guglielmo Sessi, nel 1949 fu nominato pievano a Pieve Fosciana. Persona di grande e profonda cultura, appassionato musicista, ha insegnato a lungo al Liceo Scientifico "Galilei" di Castelnuovo.

Notizie Liete

* Il 28 giugno scorso, è nato a Barga Thomas Bonaldi, primogenito di Fabrizio e Cinzia Ciccia. Alla gioia immensa dei genitori si unisce quella dei nonni paterni Annalice e Mario e materni Angela e Gino, nonché degli zii Gian Piero, Cristian, Alessandra e Toni ed Enza. Una carezza e un augurio di ogni bene anche dalla nostra redazione di cui nonno Mario è assiduo collaboratore.

AGRITURISMO e B&B VENTURO



Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Appartamenti, camere,
parcheggio,
piscina, giochi per bambini,
si accettano animali
Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a - Web site: www.garfagnana.it/venturo
Tel. 0583 65605 - Fax 0583 641289 - Cell. 333 6709545

CARROZZERIA
di
LOMBARDI SILVANO
Castelnuovo Garf.

Via Pio La Torre, 16 - Tel. 0583 62558

DAL 1918 A CASTELNUOVO
CALZATURE
Romolo Pocai

Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO GARFAGNANA
Tel. 0583 62408



Suffredini
S.N.C.

ATTREZZATURE PER NEGOZI
PESI E MISURE
COLTELLERIA - ARROTINO

Via O. Dini, 3/c - 55032
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) - Tel 0583 62139

TECNO SYSTEM

di Lenzi Graziano & C. snc

**VENDITA MACCHINE
PER UFFICIO**
**CONCESSIONARIA
OLIVETTI**

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo G. (Lu)
Tel. 0583 65679 - Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it

Carlo Carli

Piazza Umberto
Castelnuovo



Gia Artigiani Orafi dal 1655
Argenteria Gioielleria Orologeria
Via Fillungo, 95 Tel. 41.110
Luca

IDRO THERM
2000

Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti
via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com
internet: www.idrotherm2000.com

Azienda con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9002

